



Il centro Enrico Degli Agosti, top scorer della Mylena nella sconfitta contro Riva: 18 punti

## BASKET - TIME OUT

## MYLENA, PAUSA PER RIFIATARE IN ATTESA DELLO SPRINT FINALE

Dopo una tirata di almeno dieci giornate passate ad altissimo livello, la Mylena Treviglio si è concessa una pausa al bar, coincisa con la «prima volta» di due sconfitte consecutive in questa stagione. I ragazzi di Ciocca, dopo un paio di mesi trascorsi a stringere i denti sulla preda cercando con successo di non pensare alle assenze, hanno probabilmente rifiutato, rimediando due battute a vuoto, quelle contro Cento e Riva del Garda, nelle quali hanno offerto prestazioni complessivamente incolori.

Il dato che fa riflettere sulle performances dei trevigliesi sono i miseri 117 punti totali realizzati nelle due débâcle: 59 nella prima, 58 nella seconda.

Ragionando in termini di nude cifre il motivo della scarsa produttività è riconducibile alle assenze: a Cento mancavano i 15 punti di Guerci, domenica contro Riva gli oltre 14 di Bocchini, inutilizzabile in panchina. Ma è chiaro che questa analisi non può essere sufficiente per una squadra che ha confezionato grandi prove anche in condizioni di organico più difficili. La verità è che il gioco espresso da Scalvini e compagni raramente è stato fluido ed efficace come lo era stato pri-

ma delle ultime due gare. È apparsa infatti evidente la differenza fra «il brutto anatroccolo» Mylena di domenica scorsa, in particolare quella dei primi due quarti, e il cigno capace di annichire Forlì sul suo campo e Bologna nel giro di sette giorni. Sicuramente far girare la palla diventa molto più difficile quando ti mancano due giocatori con le mani buone, in particolare quelle di Bocchini, che sul perimetro apre spazi per tutti. Raramente

si sono viste azioni che hanno portato a un tiro facile dopo una buona circolazione: le poche volte che ciò si è verificato. Degli Agosti e Guerci hanno ringraziato con gli interessi. Il primo si è reso utile soprattutto nel secondo tempo, il secondo stava per decidere la partita all'inizio dell'ultima fra-

nata, l'illusione è durata pochi attimi: dopo dieci secondi Benzi ha messo sul ferro una comoda sospensione e sul possesso successivo il gardesano Pastori ha inchiodato una schiacciata in contropiede, facendo svanire dalle menti dei trevigliesi il pizzone del dopo partita. Proprio nel giorno in cui maledice l'equilibrio del girone cadendo contro Riva, però, la Mylena si consola scoprendo che negli ultimi due turni nessuna delle avversarie più accreditate per il poker di testa, Bologna, Forlì e Cento, hanno fatto l'en plein: i felsinei dieci giorni fa hanno perso in casa contro Casale, la Vem Si-

stemi è caduta a Castelletto e Cento, dopo la vittoria con Treviglio, è franata a Lumezzane. Morale: solo la Corsa Tris ha agganciato la Mylena al secondo posto, ma i trevigliesi vantano il 2-0 negli scontri diretti. Chiudiamo con la confortante prestazione di Gianluca Burini, che evidentemente quando vede Riva si scatena: 35 punti complessivi nelle due partite sui 124 totali della stagione. Un buon viatico per la gara di domenica contro la capolista Castelletto Ticino, allenata da quel Meo Sacchetti che per «Bubù» ha sempre nutrito grande stima.

Omar Serantoni

ATLETICA La Federazione ha ufficializzato la convocazione del bergamasco per la rassegna indoor di Budapest, dal 5 al 7 marzo

## Bettinelli ai Mondiali con vista sulle Olimpiadi

Il suo allenatore Motta: «Andrea merita l'azzurro, il suo vero traguardo però è Atene»

Ieri la Fidal ha ufficializzato la notizia che avevamo anticipato e che tutto il mondo atletico orobico aspettava: il campione italiano Andrea Bettinelli farà parte della risicata formazione azzurra ai campionati mondiali indoor di Budapest che si disputeranno dal 5 al 7 marzo. Ancora una volta quindi il miglior saltatore in alto in circolazione attualmente in Italia è stato chiamato ad uno dei più importanti appuntamenti stagionali, a conferma della sua caratura e della stima che il commissario tecnico Roberto Frinolli e dell'intero staff tecnico della Fidal ripongono in lui.

Del resto domenica scorsa a Genova in occasione dei tricolori assoluti in sala ha vinto alla sua maniera, con un salto di 2,24 che lascia aperte le porte verso misure più probanti, appunto in terra ungherese. Siamo così andati a sentire il suo coach, Orlando Motta, con Pierluigi Maroni artefice di quella splendida scuola di salti che da anni risiede a Caravaggio e che oltre a Bettinelli sta allenando al meglio azzurri del calibro di Raffaella Lamera, Elena Scarpellini, Sascha Aurelio e l'ex campione italiano di salto con l'asta Ruben Scotti.

Come inquadrare la conferma in Nazionale di Bettinelli?

«Non certo come una sorpresa, perché ormai Andrea fa parte stabile della squadra azzurra agli appuntamenti di maggior risonanza. Alle spalle ha già mondiali ed europei all'aperto, ma comunque fa sempre piacere vedere riconosciuta a questo livello la propria caratura. Già a Genova dopo il salto che gli ha consentito di indossare un'altra maglia tricolore Frinolli ci aveva fatto capire che doveva preparare la valigia per Budapest. Si tratta essenzialmente di un passaggio importante, che dà soprattutto morale in vista del nostro vero traguardo».

Che sarebbe? «Le Olimpiadi di agosto. Già da alcuni mesi stiamo lavorando con questo obiettivo ed Andrea dovrà essere al top della condizione solo ad Atene, sperando che tutto fili via liscio e che non subentrino problemi fisici. I mondiali quindi arrivano in modo fisiologico, senza che abbiano intralciato il nostro cammino olimpico, dato che non ci sono stati richiesti minimi per i mondiali, né pressioni per risultati obbligati».

Quindi a Budapest che Bettinelli vedremo?

«Di certo un atleta che darà il massimo possibile in questo momento. Difendere i colori italiani in una manifestazione di questo tipo ti porta a cercare anche l'impossibile. Però non credo che attualmen-



Il podio ai campionati italiani: Campioli (a sinistra), Andrea Bettinelli, vincitore dell'oro nel salto in alto, e Nicola Ciotti

te sia pronto per battere il proprio personale, cioè ad avvicinare i 2,30. Ad essere realisti se tutto funziona bene può salire a 2,28, misura che però potrebbe portarlo in finale, sebbene alle indoor ci arrivano in otto e non in dodici come all'aperto. Diciamo che proprio la finale è il nostro massimo traguardo, aggiungendo subito che non porremo limiti alla Provvidenza».

La concorrenza sarà però agguerrita come sempre.

«Se pensiamo che Svezia e Russia possono schierare sei atleti da finale e che in pedana ci saranno specialisti provenienti da ogni angolo della terra si può avere una precisa idea di che gara sarà. Però Andrea non è atleta che si soffermi più di tanto su queste argomentazioni ed ormai sa che il suo ruolo è quello di battersi al meglio proprio per entrare nel ristretto club dei migliori al mondo. Sia chiaro però che non gli possiamo chiedere exploit

per i quali non è ancora obiettivamente pronto».

Ma ad Atene se tutto andrà per il meglio in che vesti lo vedremo?

«Ci stiamo preparando per superare i 2,30 ed arrampicarci il più in alto possibile. Se ce la faremo centeremo l'obiettivo della finale ed una volta dentro nel gruppetto dei migliori se la giocherà fino in fondo. Proprio in tale prospettiva Budapest può essere considerato un valido test per verificare se le nostre convinzioni siano giuste o debbano trovare dei correttivi, senza che appaia riduttivo questo approccio ad una gara iridata».

Ma al momento come sta Andrea?

«È in buona salute ed a Genova lo ha dimostrato ampiamente. Sta lavorando con entusiasmo e proprio il nuovo titolo italiano unito alla convocazione di ieri hanno portato il suo morale alle stelle. Siamo sulla buona strada».

Giancarlo Gnecci

BOCCE Campionati italiani: la società cittadina sempre avanti a suon di vittorie

## La Bergamasca inquadra la finale

Passo passo, la Bergamasca sta avanzando nel campionato italiano per società (categoria A): la boccifila cittadina ha ormai superato il terzo turno a suon di vittorie ed ora vede sempre più vicino l'appuntamento con la fase finale.

E c'è chi invece la finale l'ha già giocata, purtroppo però senza esito positivo; comunque un secondo posto in una gara nazionale è sicuramente da considerare sempre un traguardo prestigioso. Giorgio Magri ha conquistato l'argento a Milano, nella nazionale organizzata dalla boccifila Baregese; nel frattempo, a Verona, l'accoppiata Passera-Quadri otteneva la seconda posizione nella nazionale della boccifila Mondadori.

Donina Zanoli

## MEMORIAL SALA E COLLEONI

Gara regionale, individuale. Società organizzatrice: Chiaie di Bonate Sopra. Giocatori partecipanti: 311 (191 di C, 120 di D). Direttore di gara: Pietro Magagni. Arbitri: Roncalli, Carlessi e Angeretti.

Classifica finale (12 a 9): 1. Claudio Quadri (Bergamasca), 2. Franco Raffaini (Tritium Bocce Trezzo), 3. Mario Pacchiana (Bergamasca), 4. Alessandro Amboni (Arci Urgnano), 5. Fiorenzo Lubrini (Ciserano), 6. Davide Omacini (Montecchio), 7. Gabriele Buzzone (Atalanta Pref. Berg. Grasso), 8. Serafino Bertocchi (Albinese).

3° TROFEO C.F.B. COSTRUZIONI Gara regionale, a coppie. Società organizzatrice: Metal Leghe Cologno. Formazioni partecipanti: 133 (88 di C, 45 di D). Direttore di gara: Veniero Zucchinalli. Arbitri: Marta e Guerini.

Classifica finale (12 a 4): 1. Travellini - Travellini (Boffi 7 Bello Dalmine), 2. Gritti - Cucchi (Verdellesse), 3. Zucchinalli - De Maio (G.B. Levatese), 4. roncalli - Maggioni (Polisportiva Chignolese), 5. Sora - Grassi (Chiuduno Fai Pavitel), 6. Marchetti - Breda (Città Alta), 7. Ghidotti - Franchini (Metal Leghe Cologno), 8. Galizzi - Franchini (Valle Imagna).

## 5° TROFEO ELIA CARMINATI

Gara regionale, a coppie. Società organizzatrice: Azzanese. Formazioni partecipanti: 200 (53 di A, 71 di B, 44 di C, 19 di D). Direttore di gara: Eugenio Breda. Arbitri: Bonomi e Suaridi.

Classifica finale (12 a 8): 1. Magri - Buzzoni (Orobi-

gnolo), 2. Piazzalunga - Bavetti (Valle Imagna), 3. Gregis - Stucchi (Casa Bella Ranica), 4. Stucchi - Ricetti (Tritium Bocce Trezzo), 5. Gazzaniga - Pellegrino (Celeste - Comitato di Milano), 6. Salvi - Morlacchi (Stezzano), 7. Pellucchi - Previtali (Familiare Tagliano), 8. erba - Casirati (Scotti).

## 5° TROFEO F.LLI GHERARDI

Gara regionale, a coppie. Società organizzatrice: Casa Bella Ranica. Formazioni partecipanti: 301 (95 di A, 102 di B, 80 di C, 24 di D). Direttore di gara: Antonio Bonassi del Comitato di Brescia, con la collaborazione di Giacomo Sangaletti del Comitato di Bergamo. Arbitri: Bonomi, Visentin e Manzoni.

Classifica finale (12 a 4): 1. Testa - Testa (Montello), 2. Adoni - Adoni (U.B.M. - Comitato di Sondrio), 3. Amanzio - Cantamessa (Junior Rogno), 4. Beretta - Tironi (Orbica Slega), 5. Zucchetti - Ghilardi (Circolo Familiare Osio Sotto), 6. Maffei - Pellegrinelli (Zognese), 7. Inverardi - Alghisi (Rinascita Passirano - Comitato di Brescia Franciacorta), 8. Dentella - Roscini (Polisportiva Presezzo).

KARATE Csk Micheli protagonista ai regionali Fesik. A livello di società conclude quarto

## Dalla Val Brembana 12 medaglie

## IN BREVE

Ciclismo: Mentone-Savona vince Rigotto, Scognamiglio 7°

Il 21 enne vicentino Elia Rigotto, portatore del Vc Bassano, ha vinto ieri in volata sul gruppo l'Internazionale per dilettanti Mentone-Savona, a cui hanno partecipato 165 concorrenti. Rigotto (2° sabato alla San Geo vinta da Maccanti) ha preceduto allo sprint il campione italiano Visconti, Callegarin, Napolitano, Di Nucci, il giapponese Mizutani, quindi l'ucubino di Albano Sant' Alessandro Carlo Scognamiglio che ha concluso al 7° posto. Il maltempo di questi giorni non ha consentito l'ascesa a Cadibona per cui è venuta meno la selezione. Un folto gruppo si è conteso la vittoria toccata a Elia Rigotto.

Giro della provincia di Lucca Petacchi allo sprint su Cipollini

Alessandro Petacchi, della Fassa Bortolo, ha vinto la prima tappa del giro della Provincia di Lucca, la Viareggio-Capannori (174 km), battendo allo sprint Mario Cipollini. Oggi seconda tappa, da Massarosa a Lido di Camaiore, per 173 km.

Pallanuoto: bene il Settersosa nelle qualificazioni olimpiche

L'Italia femminile di pallanuoto ha battuto, ad Imperia, il Brasile per 12-1 (4-1, 3-0, 3-0, 2-0) nella seconda giornata del girone B delle qualificazioni olimpiche.

Formula 1: nei test di Imola Ralf la spunta su Michael

Il primo confronto diretto tra Ferrari, Williams e McLaren se lo è aggiudicato Ralf Schumacher. Nella seconda giornata di test della F1 a Imola, la prima per McLaren, Williams e Toyota, il tedesco della Williams ha ottenuto il miglior tempo in 1'21"856, solo 71 millesimi più veloce della F2004 di suo fratello Michael. Oggi ancora test.

Atletica: il velocista Chambers squalificato per due anni

Dwain Chambers, positivo al Thg (lo stereoisomero anabolizzante tetraidrogestrona) a un controllo a sorpresa dello scorso 1 agosto, è stato squalificato per due anni. Il verdetto esclude per sempre il velocista dalle selezioni olimpiche britanniche. La squalifica partirà dal 7 novembre 2003.

Tennis: cominciano bene i bergamaschi Ocera e Bolelli

Buon esordio nei tornei della settimana per i tennisti bergamaschi. Nella prima tappa del satellite israeliano, Massimo Ocera (numero 2) ha battuto lo slovacco Polasek per 6-7, 6-4, 6-3, e troverà negli ottavi il francese Renard. Nella terza tappa del satellite svizzero bene Simone Bolelli (6-4, 6-2 all'altro italiano Vittur), mentre scenderà in campo oggi Alberto Brizzi, opposto al ceco Hasek.

Cardullo che hanno sfiorato il podio.

Bene anche il kumite che a visto vincitori del titolo Davide Gonella nei 70 kg senior e Matteo Cavagna negli 80 kg junior. Secondo posto per Davide Bottani (80 kg senior), Oliviero Pesenti (70 kg senior) e Alfio Minossi (15/17 anni); 4° posto Matteo Cavagna 80 kg senior. Grazie agli ottimi risultati dei propri atleti nel kumite, la società Csk Micheli ha ottenuto il quarto posto in classifica generale.

La manifestazione ha avuto un ottimo esito organizzativo grazie al maestro Maurizio Micheli che, nelle vesti di direttore e coordinatore del campionato, ha saputo condurre in modo impeccabile la gara fino al termine. Doppia soddisfazione, quindi, in casa Csk Micheli sia per la manifestazione che per i risultati ottenuti dai propri allievi.

Cavagna, Gonella, Ruffoni, Rubis e Gervasoni campioni lombardi. Per i bergamaschi anche sei secondi posti e un terzo

Gente e paesi della Bergamasca

questa sera ore 20.40

S. Paolo d'Argon

in collaborazione con...

<p>Argonflor Garden Center Via Nazionale, 76/A</p>	<p>Bivio 42 Bar, Ristorante, Pizzeria Via Nazionale, 93</p>	<p>T.FZ. Agenzia Immobiliare &amp; Società servizi Via G. Marconi, 17</p>
<p>Desideri Bomboniere Liste Nozze Via Nazionale, 64</p>	<p>Supermercato Conad Tabacchi e riviste Via Papa Giovanni XXIII, 9</p>	<p>Samuel Disco Pub Via Roma, 99</p>
<p>La Playa del Sol Estetica, centro abbronzatura Via Papa Giovanni XXXIII, 27</p>	<p>Gelateria Arlecchina Via Nazionale, 56</p>	<p>Stiltende Due Seriate</p>

replica Domenica alle ore 17.00

BERGAMO

Bergamo TV